

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2011, n. 2665

Protocollo di Intesa in materia di formazione sulle tematiche delle LINEE GUIDA OCSE tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Puglia. Approvazione. Autorizzazione alla sottoscrizione. Delega.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività e dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- l'Organizzazione mondiale per la Cooperazione economica e lo sviluppo già nel 1976 ha adottato il documento "Le linee guida destinate alle imprese multinazionali", più volte revisionato e per ultima nel 2011;
- la Commissione Europea, a seguito di iniziative specifiche (Libro Verde "Promuovere un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese" del 18.7.2001 e Comunicazione del 22.3.2006 "Fare dell'Europa un polo di eccellenza in materia di responsabilità sociale delle imprese) e della Strategia di Lisbona, ha adottato la Strategia Europa 2020 al fine di far sviluppare un'economia intelligente, sostenibile e solidale prevedendo nell'Iniziativa faro "Una politica industriale per l'era della globalizzazione" di "rinnovare la strategia dell'UE per promuovere la responsabilità sociale delle imprese quale elemento fondamentale per garantire la fiducia a lungo termine di dipendenti e consumatori".
- Nell'agosto 2006 è stato pubblicato il Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013 (DSR) e, successivamente, sulla base dello scenario e degli indirizzi in esso delineati si è stato elaborato il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia pubblicato nella sua versione definitiva nel febbraio 2008. L'obiettivo globale del P.O. FESR è "favorire la piena convergenza della regione in termini di crescita e occupazione, garantendo la sostenibilità del

modello di sviluppo". Detto obiettivo complessivo, viene articolato in tre macro obiettivi: 1. rafforzare i fattori di attrattività del territorio; 2. promuovere l'innovazione, l'imprenditoria e lo sviluppo dell'economia della conoscenza; 3. realizzare condizioni migliori di benessere e di inclusione sociale. Il Programma Operativo FESR 2007 - 2013 si basa su un sistema di obiettivi specifici, obiettivi operativi, Assi prioritari e Linee di intervento.

- La Regione Puglia nel Regolamento generale per gli aiuti in esenzione n. 36/2008 ha previsto la concessione di contributi alle imprese che adottano sistemi di certificazione etico-sociale ed ambientale;
- Il Rapporto di Monitoraggio delle Politiche regionali in materia di Responsabilità sociale d'impresa (commissionato dal Ministero del Lavoro) ha rilevato una significativa produzione normativa in materia da parte della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia promuove un modello di competitività basato sull'inclusione sociale e la compatibilità ambientale delle attività produttive ed economiche;
- il Ministero dello Sviluppo Economico è sede del Punto di Contatto Nazionale per la diffusione delle Linee Guida OCSE per la Responsabilità sociale delle Grandi Imprese;
- il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Puglia, per via della collaborazione tra le società Borgomeo & Co. Spa e Puglia Sviluppo Spa, stanno svolgendo un programma di iniziative di sensibilizzazione nel territorio pugliese.

RILEVATO CHE: l'avvio e la valorizzazione di un rapporto di collaborazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Puglia possa dare un importante contributo all'implementazione della diffusione delle Linee Guida, in vista della creazione di un Punto di Contatto Regionale.

Tutto ciò premesso si propone di approvare lo schema di Protocollo di Intesa in materia di formazione sulle tematiche delle LINEE GUIDA OCSE tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Puglia parte integrante della presente.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), d) ed f), della L.R. n. 7/1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione;
- di approvare lo schema di "Protocollo di Intesa in materia di formazione sulle tematiche delle LINEE GUIDA OCSE tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Puglia" allegato alla presente di cui costituisce parte integrante;
- di autorizzare il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione a provvedere alla firma;
- di autorizzare il delegato alla sottoscrizione ad apportare le eventuali modifiche che dovessero essere necessarie in sede di perfezionamento dell'intesa;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G.S.P.C.**



REGIONE PUGLIA

**PROTOCOLLO D'INTESA
IN MATERIA DI
FORMAZIONE SULLE TEMATICHE DELLE LINEE GUIDA OCSE
TRA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
E
REGIONE PUGLIA
-BOZZA-**

città, data

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale dello Sviluppo Produttivo e della Competitività, rappresentato dal Direttore Generale,
e

La Regione Puglia – Direzione Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione rappresentata dal Direttore Generale, Avv. Davide Pellegrino

Il nostro Paese necessita di mettere in campo un notevole e costante impegno per assumere un ruolo sempre più centrale nella trasformazione del nostro continente in una società basata sulla conoscenza, sull'innovazione e la coesione sociale, come stabilito anche nelle scelte dell'Unione Europea.

Le Linee Guida OCSE incarnano il concetto di sviluppo responsabile maggiormente riconosciuto a livello internazionale ed una forma di globalizzazione corretta, trasparente, ambientalmente e socialmente sostenibile e costruttiva, come richiesto dalla società civile al mondo delle imprese.

Accanto alle attività di potenziamento diplomatico e al sistema di incentivi che le Istituzioni hanno organizzato per sostenere il processo di penetrazione delle imprese italiane nei territori esteri, la promozione delle Linee Guida OCSE costituisce una importante strategia di sostegno all'internazionalizzazione.

Il rispetto dei principi in esse contenuti conferisce, infatti, alle imprese maggiore visibilità, considerazione e consenso da parte degli attori istituzionali del territorio locale nonché della comunità internazionale.

Con riferimento a quanto sopra, si ritiene pertanto necessario realizzare progetti mirati a valorizzare la diffusione delle Linee Guida OCSE, offrendo una formazione che permetta, specialmente agli organi istituzionali deputati, di offrire un sostegno competente e professionale alle imprese italiane e alle imprese estere che desiderano insediarsi nel nostro Paese.

La riforma del Titolo V Parte II della Costituzione sancisce che spetta alle Regioni, in concorrenza con lo Stato centrale, la potestà legislativa in riferimento a specifiche materie. L'attività di formazione, volta al potenziamento e al sostegno dell'innovazione per i settori produttivi, rientra nelle competenze di entrambi i soggetti e, pertanto, in tali materie il loro operare di concerto è determinante.

Su tale presupposto si fonda la convinzione dell'utilità di costruire e formalizzare uno stretto rapporto di collaborazione tra la Regione Puglia ed il Ministero dello Sviluppo Economico.

Premesso e considerato che:

- lo Stato Italiano promuove l'attuazione dell'Art. 41 della Costituzione e l'applicazione delle convenzioni internazionali sottoscritte dall'Italia che tutelano l'integrità dell'ambiente e i diritti umani, economici, sociali e sindacali, responsabilizzando consumatori e imprese attraverso misure che favoriscono il consumo consapevole e la trasparenza economica;
- è utile e necessario creare una sinergia su tali tematiche tra l'Amministrazione Centrale e le Autorità Territoriali Locali;
- la promozione delle Linee Guida OCSE costituisce una importante strategia per sostenere il processo di penetrazione delle imprese italiane nei territori esteri;
- nel 2006 sono aumentate le esportazioni delle imprese italiane del +8,8% e le aziende coinvolte in iniziative di internazionalizzazione, promosse dalle Associazioni di categoria, sono state, sempre nello stesso anno, 5.045 (il 98,5% Pmi);
- lo Stato Italiano con la sottoscrizione della declaratoria ha assunto l'obbligo di divulgare le Linee Guida OCSE in Italia;
- per ottenere la migliore diffusione delle Linee Guida OCSE, è fondamentale l'ausilio degli Organismi Locali, ai quali si rivolgono abitualmente e a vario titolo le imprese;
- è necessario, in particolare, coinvolgere i soggetti istituzionali ed imprenditoriali del sistema produttivo della Regione Puglia quali elementi (attivi su azioni di sostegno alla diffusione della Responsabilità sociale d'impresa) determinanti per la promozione delle attività economiche anche attraverso la loro funzione informativa anche al fine di sensibilizzare le imprese sull'applicazione dei principi delle Linee Guida OCSE e fornire informazioni sui temi, le opportunità e agevolazioni legate alla responsabilità sociale, nonché sulle iniziative, le buone pratiche e i progetti realizzati a livello territoriale.
- le piccole medie imprese costituiscono l'ossatura del tessuto produttivo pugliese; esse e le associazioni di categoria che le rappresentano sono vicine ai territori e alla realtà sociale in quanto possono far perno sul forte radicamento al territorio dove contribuiscono a creare sviluppo, occupazione e a promuovere la cultura d'impresa;
- la formazione e l'innovazione rappresentano elementi prioritari dei programmi regionali di governo e occupano una posizione preminente e strategica ai fini dell'accrescimento ulteriore della competitività;
- è necessario coinvolgere i principali attori del mondo imprenditoriale sulla tematica della crescita economica e del suo rilancio, partendo dal riconoscimento condiviso dell'importanza strategica dell'innovazione e della formazione e della ricerca, quali fattori imprescindibili per lo sviluppo di un sistema economico competitivo e moderno;
- è opportuna una crescente attenzione delle Regioni alle problematiche inerenti l'adozione di strumenti e di metodologie adatte all'attuazione del partenariato istituzionale e regionale;
- è necessaria una gestione coordinata tra le parti al fine di massimizzare l'efficacia congiunta delle azioni regionali e statali e della capacità di queste di conseguire i risultati.

Tutto ciò premesso e condiviso

Regione Puglia, **rappresentata Direttore Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione rappresentata dall' Avv. Davide Pellegrino**
Ministero dello Sviluppo Economico, **rappresentato da...**

stipulano il seguente Protocollo d'Intesa.

Art.1

Oggetto del Protocollo d'Intesa

Le premesse formano parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Il Protocollo d'Intesa ha come oggetto lo sviluppo di progetti formativi, inerenti i principi delle Linee Guida OCSE, destinati ai referenti istituzionali degli Enti Territoriali, partendo dalle complementarità e dalle sinergie potenzialmente attivabili tra la Regione ed il Ministero dello Sviluppo Economico e dando vita ad un programma organico di collaborazione.

Il Protocollo d'Intesa impegna le parti a sviluppare sistematicamente il confronto tra le rispettive esperienze, in particolare:

- il **confronto** tra i diversi strumenti di comunicazione e presentazione più adatti alla sensibilizzazione e alla formazione sui principi delle Linee Guida OCSE;

- la **realizzazione** di programmi congiunti, finalizzati alla realizzazione dei moduli formativi personalizzati, in riferimento alle particolari caratteristiche delle molteplici realtà comunali e produttive distrettuali della Regione Puglia;

- la **comunicazione** più efficace per i destinatari delle sessioni formative;

- la **predisposizione** di documentazione, in formato elettronico, da distribuire alle imprese.

- lo **sviluppo** di meccanismi efficaci di diffusione delle Linee Guida OCSE all'interno di un preciso perimetro territoriale.

Art. 2

Referenti /Responsabili del progetto

Per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, referente delle attività di cui al presente protocollo è il Dott.

Per conto della Regione Puglia, referente delle attività di cui al presente protocollo è

Direttore Area Politiche per lo sviluppo (per il tramite di Puglia Sviluppo Spa) .

Art. 3

Modalità di attuazione

Nello spirito del presente Protocollo d'Intesa, al fine di darne piena attuazione, le Parti si impegnano a stimolare e favorire le forme di coinvolgimento più ampie

ed auspicare di tutti gli attori interessati allo sviluppo delle iniziative individuate dal presente articolo.

A tal fine le Parti si impegnano a presentare il progetto esecutivo entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente protocollo.

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Protocollo dovrà essere convenuta di comune accordo tra le Parti.

Il presente Protocollo d'Intesa non prevede impegni finanziari da parte dei sottoscrittori.

Art. 4

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni fornite da una all'altra Parte, dovranno essere considerate di carattere strettamente confidenziale; esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite anche nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (L. 675/96 e successivi provvedimenti).

Ciascuna delle Parti avrà cura di applicare opportune misure per mantenere circoscritte nel proprio ambito le informazioni e documentazioni ottenute dalle altre Parti; di conseguenza, si impegna a non divulgare a non permettere che altri divulgino tali documentazioni e/o informazioni senza l'esplicito consenso, di volta in volta espresso per iscritto dalla Parte che le ha fornite, salvo per quanto deve essere necessariamente comunicato a terzi per la realizzazione delle attività e fatti salvi eventuali obblighi derivanti da leggi e regolamenti. L'obbligo di riservatezza di cui sopra non si applica alle informazioni che siano, o divengano, di dominio pubblico per cause di cui la Parte non sia responsabile o che la stessa dimostri di aver acquisito legittimamente da terzi.

I sopracitati obblighi di riservatezza non si applicano ai dati non riconducibili alle specificità delle zone e/o delle aree in cui il progetto è stato sviluppato e ai soggetti promotori. Eventuali pubblicazioni e/o divulgazioni a fini di ricerca e/o di sensibilizzazione che rispettino tali criteri di anonimato, potranno pertanto essere ammesse.

Art. 5

Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano al trattamento dei dati comunque derivanti dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Art. 6
Durata del Protocollo d'Intesa

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata biennale, a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso. Il presente protocollo può essere rinnovato di comune accordo tra le Parti; è fatta salva la facoltà di recesso in qualsiasi momento previa comunicazione scritta, tramite raccomandata a.r., con preavviso di almeno 30 giorni.

Città, data

Ministero dello Sviluppo Economico

Regione Puglia